



CRUI

Conferenza dei Rettori
delle Università Italiane

Relazione sulla gestione 2019



Relazione sulla gestione

Anno 2019

L'approfondimento e il confronto sui temi chiave per l'Università italiana hanno rappresentato anche nel 2019 due componenti fondamentali dell'attività della CRUI che, attraverso l'operato di Commissioni e Gruppi di Lavoro tematici, ha potuto mettere a sistema competenze e conoscenze dei singoli Atenei tracciando linee comuni per il sistema universitario da sottoporre ai decisori politici e agli interlocutori istituzionali. Il grande lavoro di ascolto e raccordo delle richieste interne ed esterne al sistema che ha contraddistinto la Presidenza Manfredi ha portato al volgere dell'anno alla sua nomina a Ministro dell'Università e della Ricerca, a conferma del ruolo sempre più centrale della Conferenza dei Rettori quale organismo di pianificazione strategica delle politiche del Paese.

Commissioni tematiche e Gruppi di Lavoro

Commissione sui finanziamenti

La Commissione sul sistema di finanziamento delle Università ha continuato ad occuparsi delle principali **criticità della prima applicazione del criterio del costo standard per studente regolare**, per contribuire ad individuare i contenuti qualificanti di un intervento normativo resosi urgente a seguito della sentenza della Corte Costituzionale.

In particolare, nel 2019 il Gruppo ha portato all'attenzione del Governo alcune proposte per ciascuna delle principali criticità:

1. entità, certezza e peso delle componenti a destinazione vincolata del FFO;
2. sostenibilità delle eventuali riduzioni finanziarie delle assegnazioni di ciascun Ateneo;
3. criteri di premialità;
4. Università non statali.

Con riferimento ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario è stata ribadita con forza - come negli anni precedenti - la preoccupazione circa l'ammontare complessivo delle risorse a disposizione. In particolare, si è sottolineato come il decreto di calcolo del costo standard unitario di formazione per studenti in corso fornisca una stima delle esigenze per il sistema universitario con un fabbisogno quantificato in circa 8 miliardi di euro che, rispetto alle risorse stanziare negli ultimi anni, evidenzia un significativo sottofinanziamento. L'aumento degli studenti iscritti, gli scatti stipendiali del personale docente e gli adempimenti contrattuali del personale tutto, aggraveranno tale situazione di sottofinanziamento nei prossimi anni. A ciò, si aggiunge l'impatto della no-tax area che ha ridotto il gettito delle tasse per circa 250 MEuro con un ristoro parziale di solo 105 MEuro, dovuto allo specifico fondo, che deve essere opportunamente aumentato. Inoltre, si è sottolineato come la quota ripartita non vincolata a piani straordinari risulti in lieve decrescita da molti anni rendendo molto difficile fronteggiare i progressivi incrementi obbligatori di costo di personale. Pertanto, è stata ribadita la necessità che nei futuri provvedimenti si prevedano nuovi stanziamenti finanziari che determinino un incremento della quota indistinta del FFO.

Commissione didattica

Nel corso del 2019 la Commissione didattica, coordinata dal Rettore Zara fino al mese di novembre, ha lavorato intensamente sui temi di propria competenza e si è riunita con cadenza periodica presso la sede della CRUI, con incontri che hanno costantemente registrato un'ampia partecipazione da parte dei Prorettori e Delegati alla didattica delle Università italiane.

Il contributo dei Delegati alla didattica alle attività della Commissione si è concretizzato attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro il cui compito, sotto il mandato di uno o più coordinatori, è consistito nel condurre studi di approfondimento sulle tematiche affrontate, nell'evidenziare le principali criticità avvertite dal sistema universitario, nel delineare possibili soluzioni operative da concertare con le competenti autorità e nell'elaborare linee di indirizzo a beneficio degli Atenei.

Le proposte formulate dalla Commissione didattica vengono presentate alla Giunta CRUI e successivamente all'approvazione dell'Assemblea. Alcuni dei documenti prodotti dalla Commissione sono stati successivamente sottoposti all'attenzione del MIUR.

Di particolare rilievo sono risultati i documenti elaborati dalla Commissione nel 2019 in merito alle procedure di accreditamento dell'offerta formativa e al sistema AVA; all'internazionalizzazione dei

Corsi di studio; allo Spazio europeo dell'istruzione superiore; al modello di ripartizione del FFO con riferimento agli aspetti connessi alla didattica; alle esperienze introdotte dagli Atenei in tema di Learning & Teaching.

Nel complesso, i gruppi di lavoro operativi nel corso del 2019 si sono focalizzati sulle seguenti tematiche:

- **Offerta formativa:** progettazione gestione in qualità dei corsi di studio. Obiettivo: analisi critica dell'attuale quadro normativo in modo da comprenderne pienamente i riflessi sull'organizzazione/funzionamento dei corsi di studio;
- **Valutazione e assicurazione della qualità.** Obiettivo: analisi dello stato di attuazione dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio in linea con le ESG 2015 e con le Linee Guida per l'Accreditamento Periodico dei corsi di studio;
- **Internazionalizzazione dell'offerta formativa, corsi di studio internazionali.** Obiettivo: analisi della "dimensione internazionale" nella didattica e nella ricerca ed in particolare della progettazione di corsi di studio internazionali in collaborazione con Atenei di paesi esteri o mediante la creazione di "un'aula internazionale";
- **Indicatori di valutazione periodica.** Obiettivo: analisi critica e approfondimento degli indicatori di valutazione periodica, elaborati ai sensi della normativa vigente in materia, per il monitoraggio degli Atenei e dei corsi di studio;
- **Formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia, della scuola secondaria di primo e secondo grado.** Obiettivo: analisi delle complesse problematiche connesse alla formazione iniziale degli insegnanti della scuola primaria, dell'infanzia, della secondaria di primo e di secondo grado;
- **Didattica e ripartizione dei finanziamenti dell'FFO (costo standard e quota premiale).** Obiettivo: analisi degli effetti nella ripartizione dei finanziamenti nazionali sulla base delle scelte operate nella didattica;
- **Pianificazione/programmazione/controllo/valutazione e didattica.** Obiettivo: focus sulle correlazioni tra le regole generali di pianificazione/programmazione/controllo/valutazione e l'offerta formativa erogata dalle Università;

- **Spazio europeo dell'istruzione superiore e Bologna Process.** Obiettivo: analisi degli obiettivi di integrazione della formazione superiore nell'ambito dello spazio europeo dell'istruzione superiore e analisi dello stato di applicazione in Italia;
- **Learning and Teaching.** Obiettivo: analisi delle tematiche connesse all'insegnamento e alle nuove metodologie didattiche finalizzate ad un più efficace apprendimento; progettazione dei corsi di studi per "competenze", assicurando la coerenza tra esigenze formative, metodologie didattiche e acquisizione di competenze disciplinari e trasversali da parte degli studenti;
- **Orientamento.** Obiettivo: Analisi dei vari aspetti riguardanti l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e proposta di interventi mirati ad incrementare l'efficacia delle azioni poste in essere dagli Atenei;

Oltre agli argomenti di interesse dei gruppi di lavoro, la Commissione ha costantemente seguito anche gli sviluppi relativi a rilevanti tematiche per il sistema universitario quali, ad esempio, il TFA, i CdS sperimentali ad orientamento professionale, il tema del faculty development, l'e-learning e la definizione di nuove classi di laurea, tema rispetto al quale ci si è avvalsi della costante partecipazione di referenti CUN agli incontri della Commissione.

Commissione Ricerca

La Commissione Ricerca ha svolto nel 2019 i propri lavori su due fronti. In primo luogo, essendo in elaborazione presso il Ministero il nuovo PNR, è stata predisposta una **breve indagine** che potesse rappresentare la prospettiva delle Università **sugli aspetti di impostazione generale del PNR, da veicolare al MIUR**. È stato quindi predisposto un breve questionario indirizzato ai Delegati, incentrato sui seguenti tre aspetti:

- 1) indicazioni sintetiche sugli obiettivi che un Piano nazionale dovrebbe perseguire (es.: aumento della produzione scientifica "curiosity driven", della competitività nei bandi europei, della knowledge based economy, della ricerca interministeriale, ecc.).
- 2) strategie prioritarie, in ordine di importanza (es.: aumento del numero ricercatori, di infrastrutture, di risorse finanziarie a bando nazionale, facilitare scambi internazionali e Università-EPR-Industria, miglior coordinamento, collaborazione con le regioni, ecc.)

3) tematiche prioritarie: trasversalità/settorialità dei temi della ricerca; legami con macroobiettivi internazionali o di carattere più disciplinare; modelli di riferimento (es.: Mission, ERC, ecc.); misure per i dottorati.

Una sintesi è stata presentata alla Commissione Ricerca tenutasi il 16 maggio 2019, riunione coordinata dal prof. Rosario Rizzuto, Rettore dell'Università degli Studi di Padova, in avvicendamento alla precedente coordinatrice, prof.ssa Cristina Messa, che era presente all'incontro.

Il secondo tema affrontato ha riguardato l'**Open Science**, essendo in elaborazione sempre presso il MIUR il piano nazionale sul tema, come già avvenuto in altri Paesi europei. La riunione del 16 maggio ha visto la presenza come relatore del prof. Stefano Ruffo, Direttore della SISSA, che ha illustrato il tema in quanto coordinatore della Commissione Biblioteche. A valle della riunione, è stata predisposta una breve rilevazione sul tema, chiedendo agli Atenei di fornire indicazioni su: esistenza di Policy e Regolamenti di Ateneo (segnalando eventuali link); eventuali esperienze significative; esistenza o meno di una delega specifica sul tema all'interno dell'Ateneo (e riferimenti dell'eventuale Delegato/a). I dati raccolti sono stati poi messi a disposizione dei coordinatori delle due Commissioni per le necessarie ulteriori interlocuzioni istituzionali sul tema.

Commissione Internazionalizzazione

In continuità con le linee politiche definite dalla Giunta CRUI, la Commissione Internazionalizzazione nel 2019 ha identificato le seguenti priorità strategiche:

- **rafforzare il ruolo della CRUI quale interlocutore prioritario** delle principali amministrazioni di riferimento (MIUR e MAECI) nella definizione di strategie e priorità di azioni rispetto ai processi di internazionalizzazione del sistema;
- **supportare l'istituzione di una struttura di promozione all'estero** del sistema di formazione superiore, un soggetto istituzionale che concepisca, coordini, sostenga e realizzi le azioni di promozione necessarie. In tale contesto, la CRUI ha dato vita all'unità **CRUI-International**, intesa come preparatoria dell'Agenzia più volte preconizzata nei documenti strategici sia del MAECI che della CRUI stessa.
- **valorizzare un'offerta formativa internazionale di qualità, in particolare quella in inglese.** La promozione all'estero della lingua italiana e dei corsi universitari in italiano rimane una priorità,

tuttavia, è ormai evidente che l'attrazione degli studenti internazionali dipende in gran parte dall'offerta di percorsi di studio in inglese;

- **sostenere l'apprendimento della lingua italiana** all'estero. A questo si affianca però anche la previsione per tutti gli studenti stranieri iscritti, o intenzionati a iscriversi ai nostri corsi, di un percorso di insegnamento della lingua italiana progettato secondo criteri di qualità. È quindi opportuno definire un efficace coordinamento tra gli Istituti Italiani di Cultura e le Università per **potenziare all'estero i corsi di lingua** e di cultura italiana, ma anche potenziare in Italia l'insegnamento dell'italiano eventualmente tramite i **Foundation Programme**.

Tali priorità si sono concretizzati in un intenso programma di lavoro istituzionale definito nell'ambito della Giunta e in una Convenzione con il MIUR per il supporto alla realizzazione di iniziative di internazionalizzazione per il sistema universitario: per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo specifico.

Commissione Medicina

Per quanto riguarda le tematiche attinenti alla medicina universitaria, l'apposita Commissione si è attivata per chiedere al Governo ed al MIUR di voler valutare le seguenti proposte:

1. disponibilità del Sistema universitario ad **umentare progressivamente l'offerta formativa** da parte degli Atenei dagli attuali 9.800 fino ad un massimo di 15.000 posti per anno, anche a fronte di opportuni investimenti per l'adeguamento strutturale e di docenza dei corsi;
2. necessità di mantenere all'interno del Sistema universitario la **formazione specialistica dei medici**, non essendo necessari canali alternativi;
3. impegno a valorizzare all'interno delle **Scuole di specializzazione** istituite l'attivazione della rete formativa e la piena utilizzazione degli ospedali del SSN in essa ricompresi, prevedendone la obbligatoria utilizzazione per la frequenza dei medici in misura congrua rispetto al potenziale di attività messo a disposizione delle Scuole da parte degli ospedali;

4. necessità di rivalutazione dei requisiti relativi al **raggiungimento/mantenimento delle soglie scientifiche** da parte dei docenti, rapportandole alla fascia di appartenenza e non alla fascia superiore;
5. possibilità di consentire il conteggio, all'interno del requisito di necessaria presenza all'interno del corpo docente di almeno due professori di ruolo del **ssd** specifico della Scuola, anche dei **ricercatori di tipo B** in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
6. previsione di consentire l'istituzione di **Scuole interateneo**, come peraltro già possibile per gli altri corsi di studio universitari.

Inoltre, da parte della CRUI è stato assicurato l'impegno da parte degli Atenei sede di Scuole di Specializzazione di Area Medica, tramite specifiche delibere dei propri organi accademici, ad attuare, all'interno delle Scuole di specializzazione istituite, la piena attivazione della rete formativa e l'utilizzazione degli ospedali del SSN in essa ricompresi, prevedendone la obbligatoria frequenza da parte dei medici in formazione in misura congrua rispetto al potenziale di attività messo a disposizione delle Scuole da parte degli ospedali.

Commissione Biblioteche

Il 2019 ha visto sostanzialmente riconfermate le tre linee di azione principali della Commissione:

- contrattazione delle risorse bibliografiche elettroniche;
- promozione dell'accesso aperto;
- approfondimento del rapporto tra biblioteche e didattica.

La promozione dell'accesso aperto, ormai trasversale alle attività dei Gruppi CARE e Open Access, è diventata sempre più importante, anche in considerazione degli sviluppi in ambito europeo ed internazionale. La CRUI ha quindi operato in collaborazione con diversi organismi internazionali, dall'EUA a OA2020.

Le attività di **contrattazione centralizzata delle risorse bibliografiche elettroniche** sono state svolte attraverso le attività del Gruppo CARE, che, a partire dal 2011, ha il compito di favorire il raggiungimento di economie nell'acquisto e nella gestione delle risorse elettroniche, di migliorare le clausole contrattuali e la sicurezza nell'accesso e nella conservazione, di rafforzare la posizione

contrattuale degli Atenei a fronte dell'oligopolio rappresentato dagli editori internazionali, di facilitare la collaborazione con gli altri sistemi universitari a livello europeo e mondiale; nel corso del 2019 sono proseguite le attività di negoziazione, stipula e gestione (affidata alla Fondazione CRUI) degli oltre 50 contratti sottoscritti dalla CRUI in favore delle Università e degli Enti di Ricerca interessati. Tutte le negoziazioni per i pacchetti di riviste sono state svolte con l'obiettivo di mantenere nei contratti tradizionali anche la pubblicazione in accesso aperto senza costi aggiuntivi per i ricercatori delle istituzioni aderenti ai contratti.

È proseguita intensamente l'attività del **Gruppo Open Access per la promozione dell'accesso pieno e aperto alle informazioni** e ai dati di interesse generale per la ricerca e per la formazione scientifica, favorendo la libera disseminazione in rete dei risultati delle ricerche condotte in Italia nelle Università e nei Centri di Ricerca. Nella seconda metà dell'anno, in considerazione delle recenti evoluzioni del dibattito nazionale ed internazionale, la Commissione ha deliberato di chiudere le attività del Gruppo e di attivare un Osservatorio per la scienza aperta, che sarà implementato nel corso del 2020.

Il Gruppo Biblioteche e Didattica, infine, ha continuato nell'opera di **promozione del ruolo attivo delle biblioteche nell'apprendimento e nella didattica**: dopo la redazione e la diffusione delle Linee guida per il raggiungimento della competenza informativa dei laureati delle Università italiane, nel 2019 il Gruppo ha proseguito l'analisi definendo il piano delle attività del prossimo triennio.

Commissione sulle tematiche di genere

Anche la Commissione sulle tematiche di genere ha proseguito la propria attività di diffusione di azioni e interventi volti a favorire la parità tra uomo e donna in tutti i comparti del sistema universitario.

In particolare il tema principale su cui la Commissione ha incentrato il proprio operato nel 2019 ha riguardato la diffusione e l'utilizzo del Bilancio di Genere quale strumento fondamentale per inserire la parità di genere nella più ampia strategia di sviluppo degli Atenei: un Gruppo di lavoro di esperti/e ha, pertanto, lavorato all'elaborazione delle **Linee guida per il Bilancio di genere delle Università**, uno strumento operativo a disposizione di tutti Atenei italiani per valutare l'efficacia e la sostenibilità delle misure adottate, migliorare i risultati ottenuti, segnalare contraddizioni e opportunità, evidenziare politiche e strumenti da adottare.

Le Linee guida sono state pubblicate nell'autunno 2019 e presentate il 21 novembre al Ministro Fioramonti, che ha auspicato per il 2020 la costituzione di un **tavolo tecnico congiunto MIUR-ANVUR-CRUI** per l'applicazione e la diffusione del Bilancio di genere come fondamentale strumento di programmazione per il raggiungimento della parità di genere all'interno del Sistema universitario italiano. Oltre alla pubblicazione delle Linee guida, il gruppo di lavoro sul Bilancio di genere ha creato un vero e proprio servizio di supporto alle Università per la redazione del BdG d'Ateneo.

Oltre al Gruppo di Lavoro sul Bilancio di genere, all'interno della Commissione sono attivi altri Gruppi di Lavoro dedicati all'approfondimento di tematiche altrettanto cruciali, quali il linguaggio di genere, la lotta alla violenza di genere e la parità di genere in area STEM.

Commissione sui musei universitari

Alla luce della crescente esigenza di far emergere e valorizzare le numerose attività di terza missione in ambito culturale e artistico promosse dagli Atenei, la Commissione sui musei universitari ha proseguito la propria attività, avviando una fruttuosa interlocuzione con il MIBAC che ha portato nel mese di settembre alla sottoscrizione di una Convenzione con la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali. L'impegno della Commissione si è concentrato sull'obiettivo principale di creare una rete dei musei universitari: nel 2019 si è lavorato in particolare al **censimento dei musei universitari e alla realizzazione di un portale dedicato**, al fine di mettere a sistema il patrimonio museale delle Università italiane e poter aprire un dialogo con il MIUR anche allo scopo di provvedere a queste materie la regolazione e la dotazione finanziaria necessarie.

Gruppo di Lavoro sui ranking accademici

Il Gruppo di Lavoro CRUI sui ranking accademici ha conosciuto, anche nel 2019, un significativo seguito da parte delle Università italiane che hanno partecipato numerose agli incontri periodici del gruppo e all'utilizzo dei materiali di lavoro che il gruppo di coordinamento mette a disposizione dei componenti in un'area web riservata e ospitata sul sito della CRUI.

Nel corso del 2019, le attività del Gruppo di Lavoro hanno riguardato in particolare (ma non solo) i **ranking QS, ARWU, Greenmetric, U-Multirank**.

Le principali attività realizzate dal Gruppo di Lavoro consistono, in sintesi, nei seguenti punti:

- Favorire la partecipazione italiana ai ranking accademici internazionali agevolando l'interlocuzione con i referenti dei soggetti gestori dei ranking (in alcune occasioni, ospiti degli incontri tenuti in CRUI), illustrando nel dettaglio le procedure di candidatura e fornendo supporto nell'iter di sottomissione dei dati.
- Formulare linee di indirizzo a beneficio degli Atenei per facilitare la predisposizione dei dati richiesti dai gestori dei ranking e per definire criteri di metodo che, da un lato diano uniformità alle modalità con cui il sistema nazionale trasmette le informazioni alle agenzie e, dall'altro, ottimizzino e valorizzino le performance di Ateneo.
- Fornire, su richiesta degli Atenei, eventuali approfondimenti ed elaborazioni analitiche in merito ai risultati conseguiti nei ranking.
- Raccogliere osservazioni da parte delle Università italiane al fine di proporre eventuali aggiustamenti di metodo ai gestori dei ranking internazionali.
- Fornire aggiornamenti su eventi e pubblicazioni di interesse che riguardano il mondo dei ranking accademici.

Si sottolineano i positivi risultati conseguiti dal gruppo di lavoro che, nel 2019, ha prodotto sia un incremento della partecipazione italiana nei principali ranking internazionali, sia un miglioramento complessivo dei piazzamenti in graduatoria.

Gruppo di Lavoro Informatico

Promuovere e sostenere un processo di razionalizzazione delle risorse e favorire l'adozione delle tecnologie digitali, anche in considerazione della complessità del quadro normativo di riferimento per gli approvvigionamenti di natura informatica delle Università: questo l'obiettivo del Gruppo Informatico partecipato dagli Atenei, istituito nel 2017 dalla CRUI con il compito di analizzare i fabbisogni e promuovere il piano per la trasformazione digitale delle Università.

Strumento elettivo per il raggiungimento di tale obiettivo è l'attività negoziale svolta dal Gruppo finalizzata all'acquisizione delle risorse informatiche, nel pieno rispetto della normativa vigente tanto in materia di appalti pubblici che di trattamento dei dati personali (GDPR).

Sul fronte del contenimento della spesa, l'attività negoziale condotta dalla CRUI ha comportato un risparmio per il Sistema universitario e della ricerca molto consistente (anche fino all'800%, es. Microsoft su Ateneo campione), rispetto a quanto ottenibile attraverso i canali di acquisto per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel 2019, il Gruppo Informatico ha selezionato e coordinato l'implementazione della piattaforma telematica della CRUI necessaria per lo svolgimento delle procedure di gara, così come previsto per le stazioni appaltanti.

Parallelamente alle attività di natura negoziale, la cui successiva gestione è affidata alla Fondazione CRUI, le Università hanno chiesto di aprire un dialogo con le Istituzioni competenti a seguito di cui la CRUI ha ritenuto opportuno prendere contatto con **AgID** (Agenzia per l'Italia Digitale) che ha portato alla sottoscrizione di un importante protocollo d'intesa, per armonizzare l'attuazione del complesso quadro normativo inerente il comparto informatico e pervenire così alla definizione condivisa di un **Piano Strategico delle Università per la "digital transformation"** all'interno del quale sono state previste diverse attività, come ad esempio la **"Rilevazione sui fabbisogni formativi del RTD e del suo ufficio presso le Università"** che è stata somministrata da AgID per rilevare i fabbisogni formativi sentiti come più urgenti dai RTD per sé stessi e per i propri collaboratori.

L'adesione delle Università al sistema negoziale ICT della CRUI è stata aggiornata nel 2019 tenuto conto dei nuovi contratti stipulati e dell'importante attività di raccordo con le principali Istituzioni. Il **nuovo Accordo per l'Accesso alle trattative ICT della CRUI** sarà in vigore fino a dicembre 2020.

Gruppo di Lavoro sull'edilizia universitaria

Riprendendo il progetto già elaborato nel corso dell'anno precedente, la CRUI ha ribadito l'importanza di prevedere un apposito fondo di investimento per l'edilizia universitaria: un fondo che possa permettere alle Università di garantire qualità dei propri spazi e servizi, vincendo così le forze centrifughe che allontanano i propri studenti ed assicurando un adeguato sostegno al diritto allo studio.

Con tale finalità, di concerto con il MIUR e il MEF, la CRUI – con la collaborazione delle Università - ha perfezionato un dettagliato censimento di interventi programmati. Al fine di avviare il processo, la CRUI ha raccolto una prima esigenza di interventi la cui progettazione esecutiva e/o realizzazione

era pronta per essere messa a bando, ricevendo un positivo riscontro da oltre il 50% delle Università che hanno risposto con la loro programmazione.

Gli obiettivi di tale progetto sono stati positivamente raggiunti con l'emanazione del Decreto Ministeriale n.1121 del 5 dicembre 2019 contenente il bando per l'assegnazione alle Università statali di finanziamenti relativi al Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, che prevede il finanziamento di 400 milioni di euro per l'edilizia universitaria per il periodo 2019-2033.

La CRUI per l'internazionalizzazione del Sistema universitario

Nell'ambito dell'**internazionalizzazione**, le attività della CRUI si sono sviluppate secondo due direttrici principali:

- da un lato, attuando - attraverso l'Unità CRUI-International - il programma di lavoro istituzionale definito nell'ambito della Giunta e coordinato dal Delegato CRUI per le Relazioni Internazionali (il Rettore Fabio Rugge);
- dall'altro, sulla base delle attività definite da un'apposita convenzione con il MIUR, rinnovata per il quinto anno. Tale convenzione riguarda il supporto alla Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore (DGSINFS) nello svolgimento di varie attività: gestione di bandi legati alla mobilità accademica nell'ambito di accordi bilaterali o multilaterali, implementazione a livello nazionale delle riforme dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA), assistenza al partenariato bilaterale e multilaterale, promozione all'estero del sistema italiano della formazione superiore, potenziamento dei processi di cooperazione internazionale in senso lato.

Il rapporto *L'internazionalizzazione della formazione superiore in Italia. Le Università. Aggiornamenti e approfondimenti*, curato dal Rettore Fabio Rugge e pubblicato nel dicembre 2019, approfondisce alcuni temi rispetto alla precedente edizione 2018: i percorsi internazionali, l'uso di

didattiche innovative per classi multiculturali, l'organizzazione degli uffici per le relazioni internazionali di Ateneo, i foundation year, i ranking internazionali.

La partecipazione della CRUI ai principali **tavoli interministeriali** di coordinamento attivati sia presso il MIUR che presso il MAECI, sia di carattere **geografico** che **tematico** (es. per le procedure di iscrizione degli studenti extra-UE, oppure per la promozione della lingua italiana nel mondo), ha permesso di portare le istanze e il contributo del sistema accademico sui temi oggetto del confronto.

Per quanto riguarda le **relazioni bilaterali e multilaterali**, organizzate a volte anche in collaborazione con MAECI e/o MIUR, per il 2019 si segnala:

- **Incontro tra Università italiane e Università svedesi (Roma, Istituto Svedese di studi classici, 25 marzo 2019).**

Sono stati individuati gli ambiti specifici di collaborazione, attorno ai quali organizzare workshop bilaterali: sostenibilità sociale e il ruolo delle scienze umane; intelligenza artificiale; *aeging society*. Il primo seminario, "AI4ALL", si terrà in Svezia il 14-16 giugno 2020.

- **Promozione delle relazioni accademiche con la Russia (AGU-CRUI).**

È stato firmato nel maggio 2019 il rinnovo per un quinquennio dell'accordo tra la CRUI e la Association of Higher Education Institutions "Global University" (AGU), associazione russa di Università di eccellenza. Un Gruppo di lavoro, istituito nel 2016, identifica annualmente le tematiche di lavoro, coordina e monitora le attività che vengono intraprese. Il workshop 2019, *Universities and Sustainable Development: Implementing Agenda 2030*, dedicato ai temi della sostenibilità, si è svolto presso l'Università di Torino dal 15 al 17 maggio.

- **Promozione delle relazioni accademiche con l'Africa.**

In occasione del II Forum Internazionale del Gran Sasso *La prevenzione, via per un nuovo sviluppo* (Teramo, 22 giugno 2019) è stata organizzata una "Conferenza dei Rettori Africani", conclusasi con la sottoscrizione della Dichiarazione di Teramo da parte della CRUI e dei 29 rettori di Università africane lì presenti. Il documento pone le basi per nuovi modelli di cooperazione con l'Africa e le sue Università. La CRUI ha inoltre partecipato, sotto il coordinamento del Delegato per la Cooperazione, alle riunioni preparatorie per la

costituzione di una “Rete di Università italiane per il Corno d’Africa”, promossa dalla Viceministra Del Re.

- **Partecipazione italiana al “Salone dello Studio in Italia” di Tokyo e Giornata di confronto tra sistemi accademici italiano e giapponese** (Tokio, 9–10 e 11 novembre 2019).

Il Salone dello Studio in Italia, organizzato dall’Istituto Italiano di Cultura-IIC di Tokyo, è giunto nel 2019 alla 13^a edizione. La CRUI ha coordinato la partecipazione di una ventina di università italiane. Ha inoltre collaborato con l’IIC per organizzare una giornata aggiuntiva a quelle della fiera, in cui si è svolta una tavola rotonda dal titolo *Perspectives of internationalization and co-education programmes*, dedicata al confronto tra Atenei italiani e giapponesi sui temi dell’internazionalizzazione, della mobilità e dello sviluppo dei rapporti accademici bilaterali.

- **Partecipazione italiana alla Fiera NAFSA negli USA** (Washington, 26-31 maggio 2019).

In stretto raccordo con MIUR e MAECI, la CRUI ha supportato l’Ambasciata d’Italia a Washington nell’organizzare la partecipazione delle istituzioni italiane di formazione superiore all’edizione 2019 della Fiera NAFSA (Washington, 26-31 maggio 2019).

- **Valorizzazione del sistema di alta formazione e ricerca italiano a EXPO 2020 Dubai.**

In preparazione dell’EXPO 2020 a Dubai (ottobre 2020-aprile 2021) e in accordo con il Commissario Paolo Glisenti, la CRUI ha effettuato una ricognizione di progetti ed eventi ad hoc che le Università italiane potrebbero presentare nell’ambito del Padiglione Italia. Inoltre, per valorizzare l’offerta formativa degli Atenei italiani, è stata realizzata una ricognizione dell’offerta formativa post lauream erogata in lingua inglese e inerente i temi di riferimento dell’Expo: *Aerospace, Agriculture 4.0, Cultural Heritage, Cyber Security, Smart Energy, Internet of things, Sustainable mobility, Life science*.

Nell’ambito della convenzione con la DGSINFS del MIUR, la CRUI ha svolto le seguenti attività:

- **Gestione di bandi di mobilità**: “Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le Università italiane e quelle di Stati aderenti all’Organizzazione della cooperazione islamica”; “Leonardo da Vinci” (edizioni annuali a partire dal 2019).
- **Realizzazione del Progetto “Memo 4 Europe”** (prima edizione), iniziativa di

sensibilizzazione e orientamento rivolta ai giovani sui valori dell'unità europea (in collaborazione con la Fondazione De Gasperi).

- **Gestione di attività progettuali:** nel 2019 si è concluso il progetto “*RecoLATIN-Credential evaluation centres and recognition procedure in Latin American Countries*”, cofinanziato dalla CE e coordinato dalla CRUI in collaborazione con il CIMEA, sul tema del riconoscimento dei titoli. La CRUI gestisce inoltre, ancora per conto del MIUR e in collaborazione con il CIMEA, il progetto “*TPG-LRC: Thematic Peer Group on the implementation of the Lisbon Recognition Convention in EHEA countries*”, cofinanziato dalla CE sempre nell'ambito di Erasmus+. Anche questa azione è volta a condividere a livello europeo strumenti pratici e basi metodologiche per rafforzare la capacità degli Atenei di fornire informazioni trasparenti in linea con quanto richiesto dalla Convenzione di Lisbona e di aumentare l'attrattività per gli studenti internazionali.

La CRUI è anche coinvolta dal giugno 2018 nel supporto alle attività del Segretariato del *Bologna Follow-up Group* (la cui gestione operativa è in capo al CIMEA) e della Delegazione Italiana al *Bologna Follow-up Group*, di cui è Capo delegazione il Prof. Vincenzo Zara (Università del Salento) per tutto il biennio 2018/2020. In questo quadro la CRUI è stata coinvolta nell'organizzazione delle celebrazioni del XX anniversario della firma della Dichiarazione di Bologna (*XX Anniversary of the Bologna Process Bologna beyond 2020: Fundamental values of the EHEA*, Bologna, 24 e 25 giugno 2019 <http://bolognaprocess2019.it/>). Gli atti del convegno forniranno un input all'incontro dei Ministri della EHEA che si terrà a Roma nel 2020.

In coerenza con gli impegni assunti dall'Italia nei processi dell'UE relativi al settore dell'alta formazione e della ricerca, la CRUI partecipa attivamente ai lavori della European University Association (EUA), che rappresenta uno dei principali interlocutori della Commissione Europea sulle politiche di settore. L'EUA è anche uno dei principali stakeholder del Processo di Bologna. Per un migliore raccordo tra le politiche nazionali e quelle europee, nonché per beneficiare di un confronto internazionale, la CRUI ha delegato alcuni rettori e professori universitari a seguire i gruppi di lavoro istituiti dall'EUA (Rettore Paolo Collini, Rettore Rosario Rizzuto, Prof. Donato Iacobucci). Inoltre, la CRUI ha sostenuto l'elezione al Board dell'EUA del Rettore Francesco Ubertini (Università di Bologna), che resterà in carica per il quadriennio 2019-2023.

La CRUI è anche rappresentata nel Consiglio Strategico dell'Università Italo Francese/Université Franco Italienne (UIF/UFI), il cui Segretariato italiano è ospitato presso l'Università degli Studi di Torino. Il rappresentante della CRUI nel Consiglio Esecutivo è il Rettore Lucio d'Alessandro.

Nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo, sotto il coordinamento del Rettore Massimo Carpinelli, è proseguito il dialogo politico con la Direzione Generale del MAECI per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) e con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Alcuni esperti accademici sulla cooperazione partecipano in rappresentanza della CRUI al Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (CNCS), a sua volta articolato in:

- quattro gruppi di lavoro: Agenda 2030; Strategie e linee di indirizzo della cooperazione italiana; Ruolo del settore privato; Migrazioni e sviluppo;
- un tavolo di lavoro per l'attuazione della "Strategia per l'Educazione alla Cittadinanza Globale";
- due tavoli tecnici: 1) Tavolo tecnico di lavoro CNCS-AICS sulle procedure generali per i bandi finanziati dall'AICS; 2) Tavolo di lavoro CNCS-AICS sulla Revisione delle Linee Guida Minori.

I sei rappresentanti CRUI al CNCS costituiscono anche il gruppo di coordinamento CRUI sulla cooperazione, che coadiuva il Rettore delegato.

Ulteriori quattro esperti universitari sono stati nominati dalla CRUI nel Comitato Consultivo sulla Valutazione, istituito dalla DGCS.

La CRUI ha partecipato alle riunioni preparatorie per la costituzione di una "Rete di Università italiane per il Corno d'Africa", promossa dalla Viceministra, Del Re, per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale. A seguito della crescente importanza politica assunta dalla regione africana per il nostro Paese, la Viceministra ha voluto verificare la fattibilità di una più stretta collaborazione accademica per il Corno d'Africa, convocando i principali interlocutori, tra cui la CRUI, le Università già attive nell'area, gli enti locali e altri soggetti privati che già sono impegnati in quei Paesi. Una prima riunione si è tenuta il 22 gennaio 2019, una seconda il 19 novembre 2019. Per rispondere alle sfide del Corno d'Africa è stato ritenuto utile creare una rete di Università a partire da quelle già in campo, ma aperta a nuove adesioni, che riflettano assieme su obiettivi e

strategie e rafforzino sinergie in vista di eventuali programmi specifici di lavoro con Università locali.

Partnership istituzionali

Convenzione quadro con il Ministero della Giustizia

Nell'ottica della valorizzazione delle competenze presenti nel sistema universitario, la CRUI nel 2019 ha rinnovato il proprio impegno nell'attuazione della **Convenzione quadro sottoscritta con il Ministero della Giustizia**, finalizzata a mettere a disposizione le competenze presenti nei singoli Atenei a favore del Ministero stesso. In attuazione di detto accordo quadro, la CRUI ha stipulato nel 2016 una **convenzione attuativa con la DGSIA** (Direzione Generale sistemi informativi automatizzati), i cui interventi attuativi sono stati affidati alla Fondazione CRUI.

La convenzione costituisce un modello di trasferimento tecnologico dall'Università alla Pubblica Amministrazione che ha potuto definire – a partire dalla Ricerca – modelli comportamentali e procedurali che diventano modelli gestionali della stessa Pubblica Amministrazione, ma – allo stesso tempo – a partire dallo studio delle esigenze e delle aree di interesse della Pubblica Amministrazione, l'Università ha potuto, e potrà orientare, una ricerca che crea una sinergia da pubblico a pubblico.

Tirocini curriculari presso MAECI e MIUR

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, è proseguito nel 2019 l'impegno della CRUI sul fronte dei **tirocini curriculari**, i cui bandi, gestiti dalla Fondazione CRUI, coprono oltre 1200 posti, la maggioranza dei quali messi a disposizione dal MAECI.

Borse di studio per rifugiati del Ministero dell'Interno

Sempre nell'ottica di fornire servizi a supporto degli studenti e al contempo di favorire l'inclusione di categorie svantaggiate all'interno del sistema universitario nazionale, è proseguita nel 2019 la collaborazione con il Ministero dell'Interno nell'ambito del bando per l'attribuzione di **100 borse di studio per titolari di protezione internazionale** in possesso di un titolo di studio valido per

l'iscrizione a corsi di laurea, laurea magistrale o dottorato di ricerca, iscritti per la prima volta al sistema universitario italiano.

Grazie alla sinergia tra Ministero e CRUI, a iscrizione finalizzata, i borsisti sono stati esonerati dalle tasse universitarie e hanno usufruito gratuitamente di vitto e alloggio per l'anno accademico in corso. Il coinvolgimento diretto della CRUI ha garantito la totale adesione del sistema universitario all'iniziativa, contribuendo al suo successo.

Il principale indicatore di successo dell'iniziativa raggiunto nel corso del 2019 è stato senz'altro l'ottenimento del titolo di laurea di circa una decina di borsisti che auspicabilmente proseguiranno il proprio percorso di studi a livello magistrale.

Sistema di supporto per la valutazione della ricerca

È proseguita la gestione del Progetto relativo al Sistema di supporto per la valutazione della ricerca, al suo terzo anno di attività, condotto **in collaborazione con l'Università della Basilicata**, le cui funzionalità sono state integrate secondo gli adempimenti richiesti dal Regolamento generale UE sulla protezione dei dati (2016/679). A tal fine la CRUI ha effettuato una ulteriore serie di approfondimenti che hanno incluso le necessarie interlocuzioni con l'Autorità Garante per la Privacy. A valle di tali approfondimenti, è stata predisposta la documentazione per tutti gli Atenei aderenti, necessaria per rispettare gli adempimenti previsti (incluso un Regolamento-tipo sulle attività di autovalutazione che gli Atenei hanno poi provveduto a recepire al proprio interno). Fra marzo e aprile 2019 sono state organizzate presso la CRUI tre giornate di formazione (introdottrive e avanzate) per i referenti degli Atenei che hanno aderito al progetto, per condividere gli aspetti metodologici e illustrare le modalità di utilizzo del Sistema, che hanno visto circa 80 partecipanti complessivamente. Il consolidamento del progetto e la guida all'utilizzo rivestono particolare importanza in vista della VQR 2015-2019. Il 2019 ha visto lo svolgimento di due tornate di valutazione, cui hanno partecipato attivamente più di 30 Atenei (31 nella prima e 34 nella seconda). Nel 2019, gli Atenei che hanno aderito complessivamente al Sistema per il biennio 2019-2020 sono stati 40.

Collaborazione con la CNUDD

La Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) agisce per garantire un coordinamento nazionale tra gli Atenei al fine di **affrontare le criticità relative all'esperienza di studio dei portatori di disabilità nelle Università italiane**. Per svolgere la propria attività, la CNUDD ha usufruito, nel corso del 2019, del supporto della CRUI per la organizzazione e la logistica degli incontri che periodicamente realizza e per la gestione di un sito web costantemente aggiornato con i contenuti di lavoro.

Collaborazione con la CNUPP

Nel 2019 è proseguita la collaborazione con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP), istituita presso la CRUI il 9 aprile 2018 per formalizzare del Coordinamento dei responsabili di attività di formazione universitaria in carcere.

L'8 novembre è stato organizzato un evento finalizzato all'avvio di una riflessione congiunta sull'importanza della **formazione superiore all'interno del carcere come elemento fondamentale per il riscatto sociale del detenuto** e come risposta puntuale al dettato costituzionale della funzione rieducativa della pena. All'evento hanno partecipato, oltre al Presidente Manfredi, il Garante nazionale dei diritti dei detenuti, dott. Mauro Palma, e numerosi rappresentanti del sistema penitenziario e accademico.

Ricerca sulla cultura antimafia nelle Università per la Commissione parlamentare d'inchiesta

Nel 2019, a completamento di quanto indicato nel Protocollo d'intesa con la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie, la CRUI ha portato avanti la raccolta dati per la realizzazione del **Repertorio di prodotti della ricerca** per mappare e condividere l'impegno scientifico del Sistema Universitario sui temi della lotta alle mafie e alla criminalità organizzata.